

World Press Freedom Index 2017 I poteri forti minacciano sempre più la libertà della stampa, che ha subito un generico deterioramento a livello globale negli ultimi 12 mesi



La libertà dei media nelle 180 nazioni esaminate nel rapporto annuale di [Reporter Sans Frontières](#) non è mai stata così minacciata e “
l'indicatore globale

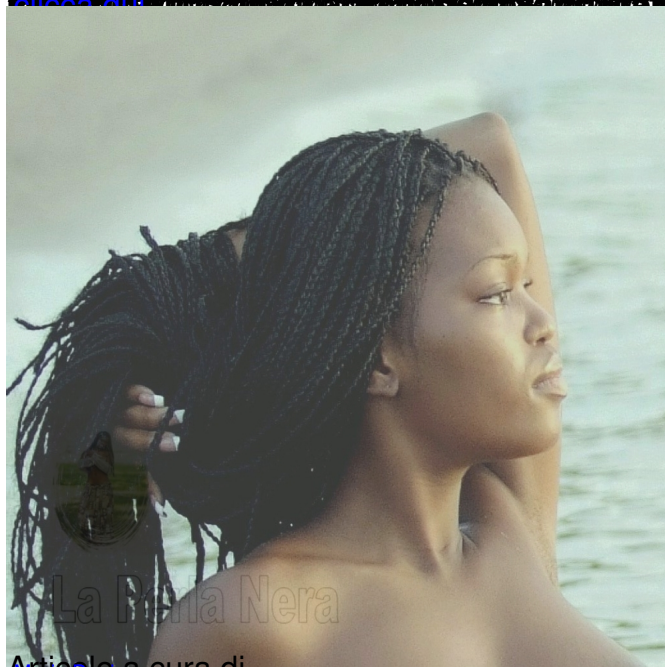
” di censura non è mai stato così alto. Ma nel complesso, rispetto al passato, i paesi africani hanno invece migliorato le loro posizioni.
“*Siamo in un mondo dove gli attacchi ai media e all'informazione sono ormai cosa comune e i poteri forti sono in crescita. È l'era della post-verità, della propaganda e della repressione delle libertà, specie nelle democrazie*”

Inizia così la descrizione dei risultati del rapporto annuale sulla libertà di stampa nel mondo pubblicato da *Reporters Sans Frontières (RSF)* nel mese di maggio. I ricercatori lanciano l'allarme affermando che la libertà dei media nelle 180 nazioni esaminate non è mai stata così minacciata e “
l'indicatore globale

” di censura non è mai stato così alto. Quasi due terzi dei paesi ha fatto registrare un deterioramento della situazione nell'ultimo anno, mentre il numero di quelli in cui la libertà dei media si può definire buona è sceso del 2,3%.



Stato, dunque, il risultato di un processo di sviluppo che è stato definito come "processo di sviluppo" e che è stato definito come "processo di sviluppo".



Articolo a cura di
Condividi su facebook

